

COMUNICATO STAMPA

***“DIMORE, LUOGHI E CRONACHE AL TEMPO DI LEONARDO IN LOMBARDIA”:
DA SETTEMBRE TRE MESI DI CONFERENZE, VISITE E DEGUSTAZIONI TEMATICHE***

CONFERENZE STAMPA

Como, 5 settembre 2019

Piazza Cavour, c/o Fiera del Libro (Spazio Incontri) - ore 11

Lecco, 12 settembre 2019

Palazzo delle Paure (Piazza XX Settembre 22) – ore 11

Milano, 16 settembre 2019

Museo Martinitt e Stelline (Corso Magenta 57) - ore 11

Il Pio Albergo Trivulzio con il Museo Martinitt e Stelline e l’Auser Lombardia, nell’anno che celebra i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, hanno dato vita ad un percorso di incontri, conferenze, visite e degustazioni culinarie che vogliono approfondire gli aspetti della vita sociale delle terre lombarde del Quattrocento e del primo Cinquecento.

Le conferenze, che toccheranno molti aspetti della vita dell’epoca (l’arte, la scienza, il cibo, la creazione di manufatti, l’inquisizione e le streghe), si terranno tra Milano, Como e Lecco da settembre a novembre 2019.

Leonardo da Vinci nella percezione comune evoca l’immagine del genio: è stato un grande intellettuale, dominato da una costante e tenace volontà di conoscenza che lo spinse a ricercare la verità delle cose in ogni dimensione della natura e della storia. Il contrasto tra le sue aspirazioni e l’inadeguatezza di strumenti e mezzi a sua disposizione mette in evidenza tutta la sua unicità e umanità.

Nella vastità e complessità delle celebrazioni leonardesche, il progetto si inserisce in un ambito territoriale preciso (Milano, Lecco e Como) coinvolgendo esperti e specialisti nelle varie discipline e rivolgendosi ad un pubblico particolarmente attento e interessato a percorsi di approfondimento culturale: questo è lo spirito che ha animato il Museo Martinitt e Stelline di Milano e Auser Lombardia, da anni impegnati in programmi di educazione permanente degli adulti che contano migliaia di aderenti in Lombardia.

“La mission di Auser è valorizzare ciascuna persona – dichiara Lella Brambilla, Presidente di Auser Lombardia – e la promozione della cultura è per noi fondamentale a ogni età e in ogni condizione sociale: le nostre Università della Terza Età e tutte le nostre iniziative rispecchiano questo ideale e contribuiscono al benessere della persona, prevenendo inoltre il decadimento cognitivo. L’approccio originale di questo progetto è perfettamente in linea con questi principi, racconta e valorizza le persone comuni che hanno fatto da sfondo al genio e hanno caratterizzato il suo contesto di vita”.

“Infatti - chiosa Giuseppe Calicchio, Direttore Generale del Pio Albergo Trivulzio - se i rapporti tra Leonardo e gli artisti dell’epoca sono stati oggetto di numerosi studi, meno vivace è la ricostruzione delle vite dei personaggi che frequentavano la corte, l’arcivescovo Guido Antonio Arcimboldi, il cuoco Martino da Como, l’inquisitore Matteo Dall’Olmo e il grande condottiero, Gian Giacomo Trivulzio il Magno. Una occasione unica per riscoprire anche gli archivi milanesi”.